

Data: 03.11.2023

بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

وَاتَّقُوا فِتْنَةً لَا تُصِيبَنَّ الَّذِينَ ظَلَمُوا مِنْكُمْ خَاصَّةً وَاعْلَمُوا

أَنَّ اللَّهَ شَدِيدُ الْعِقَابِ.

وَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ:

إِنَّ النَّاسَ إِذَا رَأَوْا ظَالِمًا قَلَمَ يَأْخُذُوا عَلَى يَدَيْهِ أَوْشَكَ أَنْ

يَجْمَعَهُمُ اللَّهُ بِعِقَابٍ مِنْهُ.

DARE IL CONSENSO ALLA CRUDELTÀ È L'OPPRESSIONE

Onorevoli Musulmani!

Oggi stiamo attraversando una dura prova come l'individui, la società e l'umanità. Valori che rendono umane le persone, come i diritti, la legge, la moralità, la coscienza e la compassione; viene calpestato dagli oppressori occupanti e dai loro sostenitori. I nostri fratelli e sorelle palestinesi sono stati condannati a vivere sotto l'oppressione, la prigionia e la sottomissione nella loro stessa patria da quasi un secolo. Oggi si sta facendo a Gaza un grande genocidio davanti agli occhi del mondo, comprese le donne, i bambini e gli anziani.

Cari Credenti!

I criminali squilibrati che hanno compiuto questo genocidio mai visto traggono il loro coraggio dal silenzio e dalla distrazione della Ummah di Maometto. Tuttavia, la nostra suprema religione, l'Islam, ci chiama all'unità. Ci invita a essere uniti e ad agire insieme. Egli vuole che uniamo non solo le nostre preghiere, ma anche la nostra conoscenza, la forza, la possibilità materiali e spirituali. Il nostro Poeta dell'Indipendenza esprime magnificamente questo punto:

Un nemico non può entrare in una nazione senza entrare,

Finché colpisce la palla, i cuori non riescono a digerirla.

Oh Fratelli!

Questa brutalità che si è vissuta è un problema comune non solo per i musulmani ma per tutta l'umanità. È una vergogna per tutta l'umanità restare a guardare e persino sostenere gli omicidi compiuti davanti agli occhi del mondo. Perché gli oppressori, che si considerano superiori agli altri e vedono la terra come una loro proprietà privata, mirano al futuro non solo dei musulmani ma di tutta l'umanità. Indipendentemente dal nostro paese, la religione, la lingua, la razza è un requisito dell'essere umano opporsi a un simile massacro.

Non importa dove viene commessa l'oppressione, è responsabilità di tutti noi come esseri umani dire basta all'oppressore. Perché acconsentire alla crudeltà è anche l'oppressione.

Miei Cari Fratelli e Sorelle!

Nel versetto coranico che ho recitato all'inizio del mio sermone, il nostro Signore l'Altissimo afferma: "Temete la fitna, essa non insidierà solo coloro che sono stati ingiusti; sappiate che Allah è severo nel castigo."¹ Nell'hadith sharif che ho letto invece, il nostro Amato Profeta (pbsl) disse: "Se le persone vedono la crudeltà dell'oppressore e non lo impediscono, è inevitabile che Allah le sottoponga ad una punizione generale."²

Comprendiamo da questo versetto e dall'hadith; Se non ci opponiamo alla crudeltà degli assassini che uccidono vite innocenti, il fuoco circonda il mondo intero e nessuno sarà al sicuro. Se non sentiamo le urla dei bambini sotto le bombe, tutti resteranno feriti. Non dimentichiamo che c'è sempre qualcosa che tutti possono fare per prevenire il male. Svolgiamo un ruolo deterrente per prevenire l'oppressione e dare speranza agli oppressi; Facciamo tutto ciò che è necessario con le mani, la lingua e il cuore. Difatti, il nostro Profeta (pbsl) disse in uno dei suoi hadith quanto segue: "Chi vede il male e l'ingiustizia, lo corregga con la mano; Se non può farlo, lo corregga con la lingua; Se non può farlo, lascio odiarlo con il cuore..."³

Cari Musulmani!

Ognuno di noi, uomini e donne, giovani e anziani, adempiamo alle nostre responsabilità per porre fine a tutte le atrocità nel mondo. Continuiamo a stare dalla parte della verità e contro la menzogna, proprio come la formica che andò a spegnere il fuoco di Abramo (pbsl). Crediamo che indubbiamente questi giorni difficili finiranno. Sicuramente la crudeltà degli oppressori avrà una fine, il volto degli oppressi sorriderà e la vittoria sarà dei credenti. La nostra amata nazione, che è la speranza degli oppressi, renderà il nostro mondo una terra pacifica con la coscienza della ummah.

Concludo il mio sermone con un versetto del Corano:

رَبَّنَا أَنْفِرْ عَلَيْنَا صَبْرًا وَكَيْثَ أَقْدَامَنَا وَأَنْصُرْنَا عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ

"Signore! infondi in noi la perseveranza, fai saldi i nostri passi e dacci la vittoria sul popolo dei miscredenti."⁴

¹ Al Anfâl, 8/25.

² Tirmidhî, Tefsîru'l-Kur'ân, 5.

³ Muslim, Îmân, 78.

⁴ Al Baqara, 2/250.